



# InformaGAL



Newsletter del Gal Montagna Vicentina - [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com)

MAGGIO 2011

## Il 22 aprile 2011 sono stati pubblicati i bandi della Misura 321 Un milione e mezzo di Euro per i servizi sociali e per gli impianti per la produzione di energia da biomasse

La Misura 321, dal titolo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" è composta da due azioni: l'azione 1 "Servizi Sociali" e l'azione 3 "Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse".

Gli obiettivi del primo intervento (Azione 1) sono il miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali, favorendo l'ampliamento del numero di servizi disponibili, facilitando l'ingresso alle donne nel mercato del lavoro e stimolare le iniziative locali nel settore dei servizi sociali.



Il secondo intervento (Azione 3) ha come scopo la diversificazione delle fonti energetiche, con l'incentivazione della diffusione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, garantendo nuovi sbocchi al mercato delle biomasse.



**Prorogato al 25 maggio  
il termine per i bandi  
della Misura 313 sul turismo**

**Intervista con Dino Panozzo,  
nuovo Presidente del GAL  
Montagna Vicentina**

# La 321: una misura economica con due azioni per i servizi sociali e per la produzione di biomasse



Nelle aree rurali i servizi sociali ricoprono spesso un ruolo fondamentale per il sostegno delle categorie più deboli. Per questo è importante sostenere la nascita di nuove iniziative in questo settore.

**La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 20 giugno 2011**



Il cippato è legno di ramaglie o tronchi ridotto in scaglie di dimensioni variabili. È un esempio di biomassa utilizzabile per la produzione di energia elettrica o termica.

## Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Azione 1 - Servizi sociali

L'importo complessivo messo a bando è pari a **Euro 410.000,00**.

Il bando prevede aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale, anche a carattere innovativo, riguardanti la mobilità, soprattutto delle persone anziane e disabili, i servizi all'infanzia (agrinidi, baby sitting, ecc.), i servizi di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, ecc.) e di reinserimento sociale.

### Soggetti richiedenti

Potranno richiedere gli aiuti economici le seguenti categorie:

- 1 - Enti locali previsti dal Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1
- 2 - Aziende Sanitarie Locali.

### Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- 1 - Progettazione, 2 - Avviamento, 3 - Realizzazione.

### Livello dell'aiuto

L'aiuto è distribuito nell'ambito dei 36 mesi relativi alla durata minima del servizio.

La percentuale di finanziamento della spesa ammissibile è decrescente e così ripartita: **90%** per il 1° anno di erogazione del servizio; **70%** per il 2° anno; **50%** per il 3° anno. Concorrono a determinare la spesa ammissibile del 1° anno le spese per gli interventi di progettazione e avviamento sostenute anche prima dell'attivazione del servizio.

## Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Azione 3 - Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse

L'importo complessivo messo a bando è pari a **Euro 1.090.000,00**.

La Misura prevede la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche per la produzione e cessione alla popolazione di energia da biomasse di origine agricola o forestale.

### Soggetti richiedenti

- 1 - Enti locali territoriali e loro Consorzi.
- 2 - Altri Enti pubblici e loro Consorzi.

### Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

A - Investimenti fissi per la produzione e vendita dell'energia elettrica e/o termica dalla trasformazione di biomasse di origine agricola o forestale.

B - Investimenti mobili per la produzione e vendita dell'energia elettrica e/o termica dalla trasformazione di biomasse di origine agricola o forestale.

### Livello dell'aiuto

	Aree rurali C-D	Aree B
Assenza di altri contributi pubblici	<b>60%</b> del sovraccosto	<b>50%</b> del sovraccosto
Presenza di altri contributi pubblici	<b>40%</b> del sovraccosto	<b>30%</b> del sovraccosto

I testi completi dei bandi sono disponibili sul sito web del GAL Montagna Vicentina all'indirizzo [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com).

**Prorogato al 25 maggio il termine per la presentazione dei progetti sulle attività turistiche**

È stato prorogato al 25 maggio 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto della misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche".

Le cinque azioni sono: 1 - Itinerari e certificazione, 2 - Accoglienza, 3 - Servizi, 4 - Informazione, 5 - Integrazione dell'offerta turistica.

Sono quindi ancora a disposizione i fondi per un totale di un milione e 770 mila Euro che potrebbero rivelarsi indispensabili per la realizzazione di molti progetti.

La misura 313 fa parte del Programma di Sviluppo Locale (PSL), cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Fears) dell'Unione Europea.

Le modalità per inoltrare la domanda di aiuto e la documentazione da allegare alla stessa sono dettagliate nel bando, il cui testo integrale è scaricabile dal sito [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com).

## Breve intervista a Dino Panozzo, nuovo presidente del GAL

# “Tutela dell’ambiente e azioni unitarie investendo su prodotti tipici e turismo”



Dino Panozzo è il nuovo presidente del GAL Montagna Vicentina, eletto dall'assemblea riunitasi lo scorso 6 aprile.

Già vicepresidente del GAL, Panozzo è Presidente della Coldiretti dell'Altopiano di Asiago e consigliere della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza.

Da sempre attivo nel settore dell'agricoltura, opera in favore della diffusione e della valorizzazione dei prodotti tipici locali, partecipando all'organizzazione di eventi e di manifestazioni in Italia e all'estero. Dino Panozzo vive e lavora a Tresché Conca di Roana.



I prodotti tipici della Montagna Vicentina: una grande occasione di promozione del territorio.

Alla vigilia di Pasqua, nella sua Tresché Conca, abbiamo incontrato il nuovo presidente del GAL Montagna Vicentina Dino Panozzo al quale abbiamo posto alcune domande.

**D. - Presidente, è appena cominciato il suo mandato. Possiamo già chiederle quali sono i principali traguardi che si propone di raggiungere durante i prossimi tre anni?**

R. - Il mio intento principale è quello di proseguire assieme ai miei colleghi del CdA con il programma già definito in precedenza e portato avanti con ottimi risultati dal mio predecessore Agostino Bonomo, che ringrazio per il prezioso lavoro svolto negli anni della sua presidenza. Colgo l'occasione per ringraziare anche tutti gli altri componenti del vecchio CdA. Una volta presentate tutte le azioni con i relativi bandi per gli aiuti economici, verificheremo eventuali nuove manifestazioni d'interesse verso quelle azioni che non hanno riscosso successo. In tal caso si potrà prevedere la loro ripubblicazione. Comunque, al termine dell'estate faremo un riepilogo delle economie realizzate per valutare un'eventuale rimodulazione verso alcune azioni che hanno riscosso maggior successo rispetto ad altre.

Guardando più in là nel tempo, il mio impegno sarà certamente quello di accompagnare le attività necessarie per il completamento di questo programma Leader, con lo sguardo rivolto ai prossimi programmi europei. Si dovrà inoltre verificare la possibilità di investire il GAL nella gestione di altri fondi europei. Lo staff del GAL ha dimostrato grandi capacità ed è potenzialmente in grado di coordinare e promuovere anche altri fondi al di fuori del Programma Leader.

**D. - Le imprese della Montagna Vicentina, come la maggior parte delle aziende italiane, hanno accusato problemi dovuti alla crisi economica. Quali sono le risorse del territorio in grado di contribuire all'uscita da questa situazione?**

R. - Il volano economico della Montagna Vicentina è senza dubbio rappresentato dal turismo. Le imprese agricole, artigianali e commerciali funzionano in base all'andamento dell'economia turistica, almeno per buona parte dei 44 comuni dell'area GAL. È indispensabile investire a 360 gradi per soddisfare la domanda del turista migliorando sempre più l'offerta.

**D. - Investire sul turismo, ma come?**

R. - Soprattutto attraverso un'azione unitaria da parte delle diverse realtà territoriali. E non parlo esclusivamente dell'Altopiano di Asiago, dove io risiedo e opero, ma di tutti i comuni del GAL, a partire da Recoaro per arrivare fino a Cismone del Grappa, attraverso tutta l'area montana e pedemontana del vicentino. Quello della disgregazione degli interventi è un ostacolo che si deve superare. Le azioni dei singoli, è risaputo, non portano da nessuna parte. Un lavoro coordinato e ben programmato dell'intero sistema invece può portare a grandi risultati per tutti.

**D. - Quali potranno essere le linee d'azione più efficaci per ottenere risultati apprezzabili in termini di qualità e, quindi, di guadagno?**

I temi che si dovranno sviluppare e attorno ai quali dovremo lavorare per migliorare l'offerta turistica sono senza dubbio quelli legati all'ambiente: la tutela e la conseguente valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico, senza dimenticare i temi storici e in particolare quello della grande guerra. Poi, la promozione dei prodotti agroalimentari e artigianali, che è strettamente legata allo stesso ambiente della montagna vicentina.

Si dovranno coinvolgere gli operatori commerciali, per migliorare la conoscenza delle tipicità e per aumentarne la distribuzione. Visto che i nostri sono considerati da tutti degli ottimi prodotti, si dovrà provvedere di conseguenza e migliorare ancora la commercializzazione e la ricettività.

**D. - Lei crede che questo sia un obiettivo davvero perseguibile in breve tempo?**

R. - Ci vuole una buona dose di ottimismo. Tutti gli abitanti della montagna devono tirar fuori il meglio di loro stessi. Si possono ideare nuove iniziative, nuovi progetti, tenendo comunque i piedi per terra. Investire sì, ma con oculatezza, per non trovarsi in difficoltà. Lo ripeto: è necessario un programma unitario, con pochi ma chiari obiettivi. Io sono ottimista; io ci credo!

# Il nuovo CdA del GAL Montagna Vicentina

## Neo-presidente Dino Panozzo che succede ad Agostino Bonomo

### I Soci del GAL

- Amministrazione Provinciale di Vicenza
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza
- Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni
- Comunità Montana Dall'Astico al Brenta
- Comunità Montana Leogra e Timonchio
- Comunità Montana Agno Chiampo
- Comunità Montana Alto Astico e Posina
- Comunità Montana del Brenta
- Associazione Industriali Provincia di Vicenza
- Associazione Artigiani Provincia di Vicenza
- Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Vicenza
- Associazione Mandamentale Commercianti di Schio
- C.N.A. Confederazione nazionale Artigianato
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Vicenza
- Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni
- Consorzio Vicenza è
- Consorzio Universitario Ricerca Applicata
- Università di Padova Facoltà di Agraria
- Caem
- Fondazione Villa Fabris
- Comune di Gallio
- Comune di Breganze
- Comune di Recoaro Terme
- Comune di Lusiana
- Comune di Caltrano
- Comune di Tonezza del Cimone
- Comune di Valstagna
- Comune di Foza

Lo scorso 6 aprile si è tenuta l'Assemblea del GAL Montagna Vicentina, al termine della quale si è proceduto all'elezione del nuovo CdA dell'organismo, che passa dai precedenti nove componenti agli attuali cinque.

A ricoprire il ruolo di presidente è stato chiamato Dino Panozzo, rappresentante della Coldiretti, da anni attivo protagonista del nostro territorio. A lui e a tutti i consiglieri giungano gli auguri per una costruttiva e proficua gestione, nel segno della continuità con quanto fatto dal precedente consiglio, presieduto per quindici anni da Agostino Bonomo, a sua volta investito della massima carica della Confartigianato provinciale di Vicenza.

### Il nuovo Consiglio d'Amministrazione del GAL

<b>Dino Panozzo</b>	Presidente	Coldiretti Vicenza
<b>Giovanni Gasparini</b>	Vice-Presidente	Comunità Montana dall'Astico al Brenta
<b>Enzo Benetti</b>	Consigliere	Ascom Vicenza
<b>Luca Ferazzoli</b>	Consigliere	Comunità Montana del Brenta
<b>Dario Ruaro</b>	Consigliere	Confartigianato Vicenza

Collegio Sindacale

<b>Stelvio Zonta</b>	Presidente
<b>Giancarlo Bortoli</b>	Effettivo
<b>Antonella Stella</b>	Effettivo

### Lo Staff Operativo del GAL

<b>Francesco Manzardo</b>	Direttore
<b>Cesare Rebeschini</b>	Segreteria e amministrazione
<b>Claudio Cuoco</b>	Animazione territoriale
<b>Gianni Cecon</b>	Consulenza procedure pubbliche
<b>Giuliano Dall'Oglio</b>	Attività di comunicazione
<b>Elio Bardelli</b>	Assistenza informatica
<b>Alessandro Gatti</b>	Responsabile contabilità e amministrazione
<b>Giorgio Marchetto</b>	Assistenza sito web

# I Comuni del Gal Montagna Vicentina

Sono ben quarantaquattro i Comuni che compongono il territorio del Gal Montagna Vicentina.

Trentadue rientrano nell'Area Rurale D e dodici in quella B1. Le Aree D sono caratterizzate da problemi complessivi di sviluppo; le Aree B1 sono considerate aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata e sub-aree rurali urbanizzate.

A seconda dell'appartenenza a una o all'altra area, variano le percentuali di contributo erogabile.

Gli operatori del Gal Montagna Vicentina sono a vostra disposizione per ogni eventuale informazione o approfondimento sui temi legati ai bandi pubblicati e sulle modalità di presentazione dei progetti. Lo sportello informativo è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12.



### Montagna Vicentina Società Cooperativa

Piazza della Stazione 1 - 36012 Asiago (Vi)  
 Tel. 0424 63424 - Fax 0424 464716  
 info@montagnavicentina.com  
 P.IVA 00946750247

**Area Rurale D:** Altissimo • Arsiero • Asiago • Caltrano • Calvene • Campolongo sul Brenta • Cison del Grappa • Cogollo del Cengio • Conco Crespadoro • Enego • Foza • Gallio • Laghi • Lastebasse • Lugo Vicentino • Lusiana • Pedemonte • Posina • Pove del Grappa • Recoaro Terme Roana • Rotzo • San Nazario • Solagna • Tonezza del Cimone • Torrebvicino • Valdagno • Valdastico • Valli del Pasubio • Valstagna • Velo d'Astico

**Area Rurale B1:** Brogliano • Breganze • Fara Vicentino • Marostica • Mason Vicentino • Molvena • Montecchio Precalcino • Monte di Malo Nogarole Vicentino • Pianezze • Salcedo • Santorso •

